



IDEAL WORK

Revisione n. 2

Data revisione 20/04/2015

SCHIARENTE

Stampata 06/02/2019

Pagina n. 1/9

Scheda di sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: SCHIARENTE
Denominazione: --

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Schiarente per acidi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza devo sapere quella del cliente

Ragione Sociale: IDEAL WORK SRL
Indirizzo: Via Kennedy, 52
31030 Vallà di Riese Pio X (TV)
Italia
tel. 0423 /4535
fax 0423 /748429

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

sicurezza@idealwork.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni:
Pavia 0382/24444;
Milano 02/66101029;
Bergamo 800 883300;
Firenze 055/7947819;
Roma Gemelli 06/3054343;
Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli 081/7472870;
Foggia 0881/ 732326.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
STOT SE 3, Met. Corr. 1, Skin Corr. 1A

Codici di indicazioni di pericolo:
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P234 - Conservare soltanto nel contenitore originale.
P260 - Non respirare i vapori e gli aerosol.
P264 - Lavare accuratamente le mani e/o gli occhi dopo l'uso.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Reazione
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.



IDEAL WORK

Revisione n. 2
Data revisione 20/04/2015
Stampata 06/02/2019
Pagina n. 2/9

SCHIARENTE

P312 - Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. **P390** - Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Conservazione

P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

Contiene:

cloruro di idrogeno soluzione 30%

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
cloruro di idrogeno soluzione 30%	> 10 <= 20%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335	017-002-01-X	7647-01-0	231-595-7	01-2119484 862-27-XXX X
acido fosforico soluzione 75%	> 5 <= 10%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314	015-011-00-6	7664-38-2	231-633-2	01-2119485 924-24-XXX X
Acido citrico	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335		77-92-9	201-069-1	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.



IDEAL WORK

SCHIARENTE

Revisione n. 2

Data revisione 20/04/2015

Stampata 06/02/2019

Pagina n. 3/9

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni: Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Conservare sempre in ambienti ben areati.

Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.

Non travasare il prodotto in altri contenitori. Utilizzare sempre il contenitore originale.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi professionali: Nessun dato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione



SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute: cloruro di idrogeno soluzione 30%:

DNEL (EC).Parametro : Effetti locali_Breve termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 15 mg/m³ / 10 ppm

DNEL (EC).Parametro : Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 8 mg/m³ / 5 ppm

PNEC (EC) Parametro : Acqua dolce

Valore : 36 Lg/l

PNEC (EC)Parametro : Acqua marina

Valore : 36 Lg/l

PNEC (EC)Parametro : Emissione saltuaria

Valore : 45 Lg/l

PNEC (EC)Parametro : Impianto di depurazione

Valore : 36 Lg/l

STEL (EC)

Valore : 10 ppm / 15 mg/m³

TWA (EC)

Valore : 5 ppm / 8 mg/m³

acido fosforico soluzione 75%:

ACIDO FOSFORICO ; Nr. CAS : 7664-38-2

DNEL (EC) Parametro : Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori Valore : 1 mg/m³

DNEL (EC) Parametro : Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Popolazione Valore : 0,73 mg/m³

DNEL (EC) Parametro : Effetti sistemici_Breve termine_Inalazione_Lavoratori Valore : 2 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Rivolgersi a tecnici specializzati.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani Usare guanti

in gomma butilica.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute: cloruro di

idrogeno soluzione 30%:

Mezzi protettivi individuali Prevedere lavaggio oculare.

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

Protezione della respirazione

In caso di formazione di aerosol o nebbia, usare una maschera con filtro B2.

Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma butilica.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione del corpo

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'infiammazione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati.



IDEAL WORK

SCHIARENTE

Revisione n. 2

Data revisione 20/04/2015

Stampata 06/02/2019

Pagina n. 5/9

Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

acido fosforico soluzione 75%:

Mezzi protettivi individuali Prevedere lavaggio oculare.

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

Protezione della respirazione

Utilizzare maschera protettiva con filtro ABEK-P2.

Protezione delle mani

Guanti in gomma nitrile o neoprene.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione del corpo

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'inflammatione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido	
Odore	pungente	
Soglia olfattiva	nessun dato disponibile	
pH	< 1	
Punto di fusione/punto di congelamento	0°C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	
Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	nessun dato disponibile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	nessun dato disponibile	
Tensione di vapore	nessun dato disponibile	
Densità di vapore	nessun dato disponibile	
Densità relativa	1,1	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile	
Temperatura di autoaccensione	nessun dato disponibile	
Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile	
Viscosità	nessun dato disponibile	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.



IDEAL WORK

SCHIARENTE

Revisione n. 2

Data revisione 20/04/2015

Stampata 06/02/2019

Pagina n. 6/9

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute: cloruro di idrogeno soluzione 30%:

La soluzione di HCl in acqua è un acido forte, reagisce violentemente con le basi ed è corrosiva.

acido fosforico soluzione 75%:

Può dare reazione violenta con alcali. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica. A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio etc) può svilupparsi idrogeno (esplosivo). Reazione con riducenti.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

(a) tossicità acuta: non applicabile

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. cloruro di idrogeno soluzione 30%: Irritazione cutanea (OECD 404): corrosivo (Determinato su ratto) acido fosforico soluzione 75%: Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose. Acido citrico: Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Acido citrico: Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

cloruro di idrogeno soluzione 30%: Irritazione oculare (OECD 405): corrosivo (Determinato su occhi di coniglio) acido fosforico soluzione 75%: Fortemente corrosivo.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: cloruro di idrogeno soluzione 30%: Studi di laboratorio hanno evidenziato effetti mutageni.

(f) cancerogenicità: non applicabile

(g) tossicità riproduttiva: non applicabile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile

(j) pericolo di aspirazione: Acido citrico: L'inalazione dei vapori causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute: cloruro di

idrogeno soluzione 30%:

LC50 (CLORURO DI IDROGENO ; Nr. CAS : 7647-01-0)

Inalazione-Specie per il test : Ratto

Valore : = 45,6 mg/l

Per. del test : 5 min

acido fosforico soluzione 75%:

LD50 (ACIDO FOSFORICO ; Nr. CAS : 7664-38-2)

Per via orale-Specie per il test : Ratto valore: ca. 2600

mg/kg bw/day

LD50 (ACIDO FOSFORICO ; Nr. CAS : 7664-38-2)

Dermico-Specie per il test : Coniglio

Valore: 2740 mg/kg bw/day

Acido citrico:

ACIDO CITRICO

LD50 (Oral): 3000 mg/kg Rat

**IDEAL WORK****SCHIARENTE**

Revisione n. 2

Data revisione 20/04/2015

Stampata 06/02/2019

Pagina n. 7/9

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.**12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute: cloruro di idrogeno soluzione 30%:

EC50 (CLORURO DI IDROGENO ; Nr. CAS : 7647-01-0)

Parametro : Daphnia -Daphnia magna

Valore < 56 mg/l

Per. del test : 72 h

LC50 (CLORURO DI IDROGENO ; Nr. CAS : 7647-01-0)

Parametro : Pesce

Valore = 282 mg/l

Per. del test : 96 h

acido fosforico soluzione 75%:

EC50 (ACIDO FOSFORICO ; Nr. CAS : 7664-38-2)

Parametro : Alga-Desmodesmus subspicatus

Valore > 100 mg/l

Per. del test : 72 h

EC50 (ACIDO FOSFORICO ; Nr. CAS : 7664-38-2)

Parametro : Daphnia-Daphnia magna

> 100 mg/l

Per. del test : 48 h

LC50 (ACIDO FOSFORICO ; Nr. CAS : 7664-38-2)

Parametro : Pesce-Oryzias latipes

75,1 mg/l

Per. del test : 96 h

Acido citrico:

Tossicità per i pesci: LC50 96/H pesce rosso: 440-760 mg/l

Tossicità per i batteri: > 10.000 mg/l

COD: 750 mg/O2/g

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute: cloruro di

idrogeno soluzione 30%:

Il prodotto è molto volatile.

acido fosforico soluzione 75%:

Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**IDEAL WORK****SCHIARENTE**

Revisione n. 2

Data revisione 20/04/2015

Stampata 06/02/2019

Pagina n. 8/9

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.**14.1. Numero ONU: 3264**

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (cloruro di idrogeno soluzione 30%)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**Classe :** 8**Etichetta :** 8**Codice di restrizione in galleria :** E**Quantità limitate :** 5 L**EmS :** F-A, S-B**14.4. Gruppo d'imballaggio:** III**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Prodotto non pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell' Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

OMOLOGAZIONE TANICA = 3H1/Y1,9/190/17**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Riferimenti Normativa:

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni.**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 7.3. Usi finali specifici, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.3.

Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3 H290 = Può essere corrosivo per i metalli.



IDEAL WORK

SCHIARENTE

Revisione n. 2

Data revisione 20/04/2015

Stampata 06/02/2019

Pagina n. 9/9

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. ***

Le condizioni di lavoro esistenti presso l' utilizzatore tuttavia si sottraggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo.

L' utilizzatore è responsabile per l'osservazione di tutte le necessarie disposizioni di legge.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.